

Imposta di bollo
assolta in modo virtuale -
Autorizzazione dell'Agenzia
delle Entrate - Direzione
Regionale della Lombardia
n. 39886 del 12/08/2004

conto corrente postale 62204474 IBAN:
IT52 1076 0111 3000 0006 2204 474
con causale:
"spese per autorizzazione allo scarico"

Spett.le
PROVINCIA DI PAVIA
Settore Servizi per l'impiego, Affari Istituzionali,
Territorio e Protezione Civile
U.O. Risorse Idriche, Difesa Idrogeologica e Protezione Civile
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

MODELLO C

"PRIVATI/PERSONE FISICHE-DITTE CON ATTIVITA' RESIDENZIALE"

MODULO PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI - SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

Il sottoscritto cod.fiscale/P.IVA

con sede legale / residente in Comune di Provincia di

Via CAP Tel..... Fax.....

In qualità di legale rappresentante Ditta / proprietario civile abitazione ubicato in Comune di.....

Via CAP

Referente della pratica/progettista..... Recapito Telef

Indirizzo PEC

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

CHIEDE

l'autorizzazione per nuovo/i scarico/chi di:

acque reflue domestiche

acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche provenienti dall'impianto a scambio termico indiretto (pompa di calore) o da piscine ad uso privato

con carico organico inferiore o pari a 200 a.e. e recapito:

in corpi idrici superficiali

sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo

ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e del R.R. N. 6 - 02/04/2019, dei reflui provenienti dall'insediamento sopra citato.

Allegare elenco documenti "ALLEGATI OBBLIGATORI" pagg. 7 e 8 - punti da 1 a 7

Informativa:

➤ ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (testo unico in materia di trattamento dei dati personali) La Provincia di Pavia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Provincia stessa, solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermi restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Firma

Data _____

L'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, oppure la firma dello stesso deve essere apposta in presenza del dipendente addetto, oppure deve essere autenticata. L'istanza può anche essere presentata via pec con firma digitale all'indirizzo provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

1) Descrizione dell'insediamento

a – Destinazione d'uso del fabbricato * *Barrare la casella corrispondente.*

<input type="checkbox"/> abitazione
<input type="checkbox"/> altre attività (specificare)

b – **Calcolo degli abitanti equivalenti per ogni punto di scarico:** determinati per le abitazioni come per le attività produttive o di servizio, è necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche e assimilate. Fare riferimento al numero di **ABITANTI EQUIVALENTI** (a.e.), unità di misura standardizzata, calcolati secondo i seguenti criteri:

CASA DI CIVILE ABITAZIONE , conteggio dei posti letto: > 1 a.e. per camere da letto con superficie fino a 14 m ² ; > 2 a.e. per camera superiore a 14 m ² . IN CASI PARTICOLARI la quantificazione degli abitanti equivalenti verrà valutata di volta in volta

ABITANTI EQUIVALENTI ToT.
--

c - **Computo della superficie del fabbricato:**

Superficie unità abitativa	mq.
---	------------

d - **Ubicazione dello scarico:**

all'interno del Parco del Ticino:	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
altro Ente Parco/SIC/ZPS, ecc. (specificare)	

2) Approvvigionamenti idrici

a - **Caratteristiche dei sistemi di approvvigionamento e di utilizzo:**

Tipo (indicare)	m ³ /giorno (giorno di max. consumo)	m ³ /anno
<input type="checkbox"/> Acquedotto pubblico		
<input type="checkbox"/> Pozzo		
<input type="checkbox"/> Sorgente		
<input type="checkbox"/> Corpo d'acqua superficiale		
<input type="checkbox"/> Altra fonte (<i>quale</i>)		
<input type="checkbox"/> TOTALI :		
<input type="checkbox"/> Esistenza del contatore o strumenti di misura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

b - **In caso di approvvigionamento da fonte autonoma indicare:**

<input type="checkbox"/> estremi del provvedimento di concessione alla derivazione
<input type="checkbox"/> istanza di richiesta di concessione

3) Scarichi

a - **Possibilità di convogliare i reflui domestici in rete fognaria comunale:**

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

b - **Possibilità di convogliare i reflui assimilati alle acque reflue domestiche provenienti dall'impianto a scambio termico indiretto (pompa di calore) in rete fognaria bianca:**

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

c - **Possibilità di convogliare i reflui assimilati alle acque reflue domestiche provenienti dall'impianto a scambio termico indiretto (pompa di calore) o da piscina ad uso privato in corpo idrico superficiale:**

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

d - Tipologia dello scarico:

Tipologia di scarico	Recapito suolo/strati superficiali del sottosuolo	Recapito corpo idrico superficiale	Denominazione corpo idrico superficiale	Periodi di asciutta corpo idrico (giorni/anno)
Acque reflue domestiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (scambio termico-pompa di calore/piscina privata)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

e – Altre tipologie di scarico: * *Barrare la casella corrispondente ai recapiti degli scarichi.*

Tipologia di scarico	Recapito suolo/strati superficiali del sottosuolo	Recapito corpo idrico superficiale	Denominazione corpo idrico superficiale	Periodi di asciutta corpo idrico (giorni/anno)
Meteoriche pluviali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Meteoriche piazzali/cortili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Meteoriche piazzali/cortili + pluviali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

4) Livello di soggiacenza della falda

Profondità della falda dal piano campagnamt.
Distanza tra il fondo della trincea di sub-irrigazione ed il massimo livello della faldamt.

5) IN CASO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO A SCAMBIO TERMICO INDIRETTO (POMPA DI CALORE) O DA PISCINA AD USO PRIVATO ESPLICITARE NELLA RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA QUANTO INDICATO AL PUNTO 4 LETTERE "e" E "f" DEGLI ALLEGATI OBBLIGATORI.

⇒ **Caratteristiche quali-quantitative dello scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (pompa di calore e piscina privata)**

a – temperatura nel caso di scarico in corpo idrico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da pompe di calore:

Temperatura acque di prelievo(C°)	
Temperatura delle acque reflue allo scarico in corpo idrico superficiale(C°)	
Variazione temperatura (C°)	estate	inverno

b – Portate degli scarichi:

Tipologia di scarico	portata media giornaliera (mc./sec)	portata MAX (mc./sec)	volume Totale annuo (mc./anno)
Acque reflue assimilate alle domestiche (pompa di calore e piscina privata)			

* *Inserire nella casella corrispondente le relative portate degli scarichi (in caso di più punti scarico della stessa tipologia, specificare le singole portate nella relazione tecnica).*

6) COMPILARE IN CASO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Le acque reflue provenienti da insediamenti isolati con un numero di AE inferiore a 200 non possono essere scaricate in acque superficiali, fatti salvi i casi di:

- a) divieto allo scarico su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, di cui al comma 4;
 b) scarico derivante da impianti dotati di trattamento secondario;
 c) impossibilità di scaricare su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, a causa di condizioni di bassa permeabilità, dissesto idrogeologico o bassa soggiacenza della falda; al fine di valutare la presenza di tali particolari condizioni, si considerano, quali valori di riferimento, i seguenti:

- 1) coefficiente di permeabilità del suolo < 10^{-6} m/s;
 2) soggiacenza falda < 2 m.

⇒ **Impianto di trattamento destinato alle acque reflue domestiche**

a - Tipologia dell'impianto (allegare relazione tecnico-descrittiva e schema relativo alle modalità di esecuzione del sistema di depurazione)

<input type="checkbox"/> Imhoff + trincea di subirrigazione con drenaggio	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione/vassoi assorbenti	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> Imhoff + trincea con filtrazione su tela	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> sistema alternativo.....	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore

b - Capacità e ubicazione della vasca IMHOFF:

Comparto di sedimentazione	Litri
Comparto digestione fango	Litri
Distanza della fossa Imhoff dai muri di fondazione (almeno 1 metro)	Metri

c - Pozzetti di campionamento posti a valle della vasca imhoff/sistema alternativo:

pozzetto di campionamento/ispezione	<input type="checkbox"/> SI (indicare la sigla.....)	<input type="checkbox"/> NO
-------------------------------------	--	-----------------------------

d - Caratteristiche e criteri di dimensionamento impianto di fitodepurazione / vassoi assorbenti:

<input type="checkbox"/> Flusso orizzontale	<input type="checkbox"/> Flusso verticale
A.E. da trattare.....	A.E. da trattare.....
Superficie utile dell'impianto (mq).....	Superficie utile dell'impianto (mq).....

⇒ **Caratteristiche idrogeologiche e dimensionamento condotte disperdenti**

a - Trincee di subirrigazione con drenaggio (in relazione alla permeabilità del terreno):

- Natura del terreno:

<input type="checkbox"/> Sabbia sottile o materiale leggero di riporto - (2 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> Sabbia grossa e pietrisco (3 m. x abitante equivalente)
<input type="checkbox"/> Sabbia sottile con argilla (5 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> argilla con sabbia (10 m. x abitante equivalente)
<input type="checkbox"/> Argilla compatta	

b - Sviluppo della condotta disperdente:

condotta disperdente acque reflue domestiche	
<input type="checkbox"/> con drenaggio	➤ metri condotta drenante
	➤ metri condotta disperdente

c - Portate degli scarichi:

Tipologia di scarico	volume Totale annuo (mc./anno)
Acque reflue domestiche	

* Inserire nella casella corrispondente la portata degli scarichi (in caso di più punti scarico della stessa tipologia, specificare le singole portate nella relazione tecnica).

7) Compilare in caso di scarico sul suolo o nei primi strati del sottosuolo per ogni punto di scarico

Scarico di acque reflue domestiche

a - Presenza di pozzi o serbatoi di acqua privati nel raggio di 10 mt. dalla vasca IMHOFF:

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

b - Presenza di pozzi o serbatoi di acqua privati nel raggio di 30 mt. dal punto di scarico al suolo: (subirrigazione):

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

c - Presenza di pozzi o derivazioni ad uso pubblico nel raggio di 200 mt. dal punto di scarico al suolo:

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

⇒ **Impianto di trattamento destinato alle acque reflue domestiche**

a - Tipologia dell'impianto (allegare relazione tecnico-descrittiva e schema sulle modalità di esecuzione del sistema di depurazione)

<input type="checkbox"/> Imhoff + subirrigazione	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione / vassoi assorbenti	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input type="checkbox"/> sistema alternativo.....	<input type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore

b – Capacità e ubicazione della vasca IMHOFF:

Comparto di sedimentazione	Litri
Comparto digestione fango	Litri
Distanza della fossa Imhoff dai muri di fondazione (almeno 1 metro)	Metri

c – Pozzetti di campionamento posti a valle della vasca imhoff/sistema alternativo:

pozzetto di campionamento/ispezione	<input type="checkbox"/> SI (indicare la sigla.....)	<input type="checkbox"/> NO
-------------------------------------	--	-----------------------------

d – Caratteristiche e criteri di dimensionamento impianto di fitodepurazione / vassoi assorbenti:

<input type="checkbox"/> Flusso orizzontale	<input type="checkbox"/> Flusso verticale
A.E. da trattare.....	A.E. da trattare.....
Superficie utile dell'impianto (mq).....	Superficie utile dell'impianto (mq).....

⇒ **Caratteristiche idrogeologiche e dimensionamento condotte disperdenti**

a - Trincee di subirrigazione (in relazione alla permeabilità del terreno):

- Natura del terreno:

<input type="checkbox"/> Sabbia sottile o materiale leggero di riporto - (2 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> Sabbia grossa e pietrisco (3 m. x abitante equivalente)
<input type="checkbox"/> Sabbia sottile con argilla (5 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> argilla con sabbia (10 m. x abitante equivalente)
Argilla compatta (NON ADATTA)	

b - Sviluppo della condotta disperdente:

condotta disperdente acque reflue domestiche	
metri	<input type="checkbox"/> Unica condotta <input type="checkbox"/> Ramificata <input type="checkbox"/> Su più linee parallele

c – Portate degli scarichi:

Tipologia di scarico	volume Totale annuo (mc./anno)
Acque reflue domestiche	

* Inserire nella casella corrispondente la portata degli scarichi (in caso di più punti scarico della stessa tipologia, specificare le singole portate nella relazione tecnica).

8) In caso di scarico di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche provenienti da pompe di calore e piscina privata esplicitare nella relazione tecnico descrittiva quanto indicato al punto 4 lettere "e" e "f" degli allegati obbligatori.

"È comunque vietato lo scarico di composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente; pertanto, non è possibile scaricare acqua derivante dalla piscina, trattata con cloro, al suolo."

⇒ **Caratteristiche idrogeologiche e dimensionamento condotte disperdenti**

a - Trincee di subirrigazione (in relazione alla permeabilità del terreno):

- Natura del terreno:

<input type="checkbox"/> Sabbia sottile o materiale leggero di riporto - (2 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> Sabbia grossa e pietrisco (3 m. x abitante equivalente)
<input type="checkbox"/> Sabbia sottile con argilla (5 m. x abitante equivalente)	<input type="checkbox"/> argilla con sabbia (10 m. x abitante equivalente)
Argilla compatta (NON ADATTA)	

b - Sviluppo della condotta disperdente:

condotta disperdente acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche	
metri	<input type="checkbox"/> Unica condotta <input type="checkbox"/> Ramificata <input type="checkbox"/> Su più linee parallele

c – Pozzetti di campionamento posti a monte del recapito sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo:

pozzetto di campionamento/ispezione	<input type="checkbox"/> SI (indicare la sigla.....)	<input type="checkbox"/> NO
-------------------------------------	--	-----------------------------

d – Portate degli scarichi:

Tipologia di scarico	portata media giornaliera (mc./sec)	portata MAX (mc./sec)	volume Totale annuo (mc./anno)
Acque reflue assimilate alle domestiche (pompa di calore e piscina privata)			

* Inserire nella casella corrispondente la portata degli scarichi (in caso di più punti scarico della stessa tipologia, specificare le singole portate nella relazione tecnica).

e - temperatura nel caso di scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da pompe di calore:

Temperatura acque di prelievo(C°)	
Temperatura delle acque reflue allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo(C°)	
Variazione temperatura (C°)	estate	inverno

9) COMPILARE IN CASO DI SISTEMI A TENUTA

→ **Presenza di eventuali sistemi a tenuta/ di stoccaggio:**

<input type="checkbox"/> vasca a tenuta	<input type="checkbox"/> WC chimico
---	-------------------------------------

ALLEGATI OBBLIGATORI

1) Relazione idrogeologica (natura dei terreni, livello della falda): i dati possono essere eventualmente reperiti presso lo "Studio Geologico" contenuto nel PRG / PGT comunale, ai sensi dell'ex L.R.41/97 e L.R. 12/05.

2) Cartografia

a - Carta Tecnica Regionale - scala 1:10.000 indicante:

- ubicazione dell' insediamento e tracciato del corso idrico ricettore dello/gli scarichi;
- indicazione dello/gli scarichi recapitanti sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo;
- numerazione in ordine progressivo dei punti di scarico con il colore rosso, nella cartografia 1:10.000 e nelle planimetrie in scala 1:2.000 e 1:200 (o in quella più opportuna).

(In caso di difficoltà nel reperire la cartografia 1:10.000, rivolgersi agli uffici dell'U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica - Piazza Italia, 2 - Pavia).

3) Planimetrie in scala 1:200, o in quella più opportuna, quotata, riportante tutta la rete fognaria dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei reflui e direzione dei flussi. In planimetria dovranno essere altresì indicati i pozzetti d'ispezione, gli impianti di trattamento e qualunque altro manufatto presente, nonché il o i punti di scarico da autorizzare. In planimetria vanno indicati anche i punti di approvvigionamento idrico ed evidenziati i particolari dei pozzetti d'ispezione (Allegare pianta e sezione) destinati al controllo degli scarichi.

➔ Indicare in planimetria le coordinate UTM – WGS 84 – Fuso 32N **X** e **Y** relative ad ogni sistema di trattamento o ad ogni punto di scarico terminale.

4) Relazione tecnico-descrittiva (timbrata e firmata dal tecnico abilitato) contenente:

- a - Descrizione del ciclo delle acque.
- b - Specifiche tecniche, di potenzialità e di dimensionamento di ogni impianto.
- c - Tipo di acque trattate (reflue domestiche – assimilate alle domestiche).
- d - Pianta, sezioni, schema a blocchi di ogni impianto;
- e - Caratteristiche della piscina: volume della/delle vasca/vasche della piscina – frequenza di svuotamento – tempo di ricambio dell'acqua nelle vasche - elenco dei reagenti impiegati e descrizione dei sistemi di disinfezione/trattamento delle acque in ingresso e/o nelle vasche; indicare la presenza ed il recapito dei reflui derivanti dall'attività di controlavaggio dei filtri del sistema di depurazione;
- f - Caratteristiche dell'impianto a scambio termico indiretto (pompa di calore): ciclo di funzionamento temperature di esercizio in ingresso e in uscita, periodo di funzionamento nell'arco dell'anno; dovrà essere dimostrato il rispetto della temperatura massima consentita in funzione del corpo ricettore;

5) Dichiarazione rilasciata dall'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato" (P.zza Petrarca,4) attestante che la zona in cui insiste l'insediamento è stata individuata facente parte di agglomerato e lo stesso risulta provvisto o meno di reti fognarie, ai sensi dell'art. 5 del R.R.6/2019.

Si precisa che nel caso in cui lo scarico sia costituito da acque reflue provenienti da pompe di calore tale dichiarazione non risulta necessaria, in quanto l'art. 5 comma 8 del Regolamento Regionale N. 6 del 02/04/2019 specifica che è vietato lo scarico in rete fognaria nera o unitaria di tali scarichi; in caso di impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura, l'ufficio d'ambito può derogare al divieto di cui al presente comma, definendo le prescrizioni necessarie a garantire la corretta funzionalità del sistema.

6) Per scarichi in corpi idrici superficiali

- Indicare la denominazione del recapito, la portata indicativa (min., max., media), **se è soggetto a periodi di asciutta naturale** / artificiale e la relativa durata (giorni/anno).
- Si ricorda che tutti gli scarichi in corpo idrico superficiale sono soggetti anche ad autorizzazione/concessione ai fini idraulici da parte dei soggetti sotto indicati:
 - Comune (qualora il corso d'acqua rientri nell'elenco che individua il reticolo idrico minore);
 - Regione Lombardia - Sede Territoriale di Pavia - V.le Cesare Battisti, 150 - PAVIA (qualora il corso d'acqua appartenga al reticolo idrografico principale);
 - Consorzio (qualora il corso d'acqua risulti gestito da Consorzio di Irrigazione/Bonifica);
 - Soggetto privato (qualora il corso d'acqua risulti gestito da soggetto privato o da privati).

7) Attestazione a comprova del pagamento degli oneri per le istruttorie tecnico-amministrative, quantificati relativamente ad ogni tipologia di scarico attivo/da attivare (vedi tabelle sotto riportate), curandosi di sommare l'imposta di bollo da €16,00, da assolvere in modo virtuale, da versare *sul conto corrente postale 62204474 IBAN: IT52 1076 0111 3000 0006 2204 474 con causale: "spese per autorizzazione allo scarico"* quale condizione di procedibilità alla domanda.

1.1 Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali/scambio termico/piscina privata

Volume annuo scaricato mc	SPESE
≤ 5.000	€ 187
tra 5.001 e 50.000	€ 288
> 50.000	€ 520

1.2 Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche/assimilate

Carico abitanti equivalenti	SPESE
Inferiore a 50	€ 140
Uguale o superiore a 50	€ 200

Incollare la ricevuta nel riquadro sotto evidenziato

Incollare QUI la ricevuta di pagamento

Si informa che ad ultimazione dell'istruttoria e prima del rilascio del provvedimento autorizzativo, verranno richieste dall' U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica:

- **1** copia in formato cartaceo della planimetria **dell'insediamento**, timbrata e firmata dal tecnico abilitato rispondenti allo stato di fatto finale;
- **1** copia della suddetta planimetria scansionata (in formato PDF - Adobe Acrobat Document) da fornire su supporto informatico (CD o altro);
- **Attestazione** a comprova del pagamento di **€ 33,00** (NN. 2 imposte di bollo da € 16,00 necessarie al rilascio dell'atto autorizzativo e Nr. 1 imposta di bollo da € 1,00 da assolvere a validazione dell'elaborato grafico allegato) da versare sul conto corrente postale 62204474 IBAN: IT52 1076 0111 3000 0006 2204 474 con causale: imposta di bollo per domanda di autorizzazione allo scarico.

Si ricorda:

- che la realizzazione delle opere strutturali ed accessorie in materia urbanistica, gli interventi strutturali e le opere connesse agli insediamenti ubicati in zone soggette a vincoli ambientali e paesaggistici di cui all'Art. 134 "Beni paesaggistici", Art. 142 "Aree tutelate per legge", Art. 159 "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" del D.LGS. 42/2004, è subordinata al possesso di ogni Atto autorizzativo rilasciato dall'Ente competente in materia;
- che ulteriori provvedimenti autorizzatori e/o concessori, eventualmente necessari alla regolarizzazione del recapito degli scarichi, devono essere richiesti all'Ente competente e/o al soggetto comunque interessato;
- a norma dell'Art. 124-Comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. il provvedimento autorizzativo avrà validità **quattro anni** a partire dalla data di notifica;

- che ai sensi di quanto disposto dal R.R. 29 marzo 2019 n. 6, dovrà essere presentata istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, (provenienti da insediamenti isolati aventi carico generato inferiore o uguale a 50 AE) e di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (pompa di calore), da effettuare in forma semplificata, purché siano rispettate le prescrizioni previste dall'autorizzazione, mediante presentazione di un'istanza con dichiarazione attestante il rispetto delle prescrizioni previste e corredata della documentazione indicata nella modulistica dedicata (autocertificazione); l'autorizzazione si intenderà tacitamente rinnovata, qualora l'autorità competente, verificato il rispetto delle prescrizioni, non si esprima entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza di rinnovo, che dovrà essere presentata alla Provincia un anno prima della scadenza del titolo;
- che alla presenza dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, dovrà essere presentata la sotto allegata scheda di registrazione delle operazioni di manutenzione delle vasche imhoff, debitamente compilata in ogni sua parte, a comprova che nel corso dell'ultimo periodo di validità dell'autorizzazione, siano state regolarmente eseguite le operazioni di manutenzione previste per il sistema di trattamento in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 7 del regolamento regionale n 6/2019 (svuotamento annuale della vasca Imhoff).

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Il servizio Risorse Idriche riceve su appuntamento, contattando i numeri 0382 597 / 813 – 785-733

**SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI
DI MANUTENZIONE DELLE VASCHE IMHOFF**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO

ANAGRAFICA SISTEMA DI TRATTAMENTO

Codice regionale identificativo dello scarico

Produttore Modello

Matricola

Data installazione/...../..... Potenzialità di progetto [AE].....

Codice agglomerato

A servizio di:

singolo edificio più edifici funzionalmente collegati rete fognaria

UBICAZIONE

Coordinate del sistema di trattamento UTM – WGS 84 – Fuso 32N: X.....; Y.....

Indirizzo N.

Località Comune

Provincia

AUTORIZZAZIONE

Rilasciata dalla provincia di PAVIA N° atto Data di notifica/...../.....

Data di scadenza/...../..... Potenzialità [AE]

PROPRIETA' DELL'IMPIANTO

Cognome Nome

CF Ragione Sociale PIVA

Responsabile del sistema di trattamento in qualità di:

- proprietario
- amministratore
- gestore del servizio idrico

Firma del responsabile
(Legale Rappresentante in caso di persona giuridica)

REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Ai sensi del regolamento regionale n. 6/2019 le vasche Imhoff devono essere sottoposte a svuotamento almeno una volta all'anno per mantenere la piena funzionalità del sistema di trattamento o, qualora previsto dal provvedimento di autorizzazione allo scarico, con frequenza maggiore.

Lo svuotamento e l'annotazione della sua esecuzione devono essere effettuati da un soggetto iscritto all'albo nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212 del d.lgs. 152/2006.

Data svuotamento (gg/mm/aaaa)	Ragione sociale manutentore	N. iscrizione albo gestori ambientali	Timbro e firma del manutentore

ANNOTAZIONI: